


Prysmian sotto la lente di Bruxelles

Comunicazione degli addebiti per attività antitrust a 12 aziende che operano nel settore cavi.

6 luglio 2011 12:22



La Commissione Europea ha inoltrato a dodici aziende operanti nel settore dei cavi, tra le quali l'italiana Prysmian, uno Statement of Objections (Comunicazione degli addebiti) in merito a presunti comportamenti anticoncorrenziali nel mercato dei cavi elettrici sotterranei e sottomarini. Le indagini erano partite alla fine del 2008, con ispezioni a sorpresa negli uffici delle aziende indagate tra il 29 e 30 gennaio 2009.

La comunicazione inviata alle aziende contiene un'analisi preliminare delle indagini svolte dalla Commissione, ma non Ã in alcun modo indicativa dell'esito dell'inchiesta. Una volta esaminati i documenti del fascicolo istruttorio, le aziende possono rispondere per iscritto alla Commissione e chiedere un'udienza per presentare i propri rilievi sul caso davanti a rappresentanti della Commissione e delle autoritÃ antitrust nazionali.

In caso fosse accertata l'esistenza di pratiche contro la libera concorrenza tutelata dall'articolo 101 del Trattato europeo, la Commissione puÃ² imporre multe fino al 10% del giro d'affari annuo.

Prysmian ha confermato di aver ricevuto la comunicazione e "pur garantendo completa collaborazione, intende difendere i propri interessi". Oltre a Prysmian si conosce anche il nome di un'altra azienda coinvolta nelle indagini, la francese Nexans, che ha ammesso di aver ricevuto lo Statement of Objections. La Commissione, infatti, non rende nota la lista delle aziende sotto indagine fino al termine del procedimento.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata